



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

L'Università
unipa.it

grafica francesco monterosso | adattamento C&M Unipa | Stampa Centro Stampa Unipa 6/5/2015



2015

Scuola
di **Medicina**
e **Chirurgia**

*ambiti disciplinari, offerta formativa,
sbocchi occupazionali*



INFO SU CORSI E DIDATTICA

Manager didattico

Alice Calafiore
alice.calafiore@unipa.it

Referente per l'orientamento

Maria Fatima Massenti
mariafatima.massenti@unipa.it

Scuola
di **Medicina**
e **Chirurgia**
di Palermo

Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone"
Via del Vespro 131
90127 Palermo - Italy
Tel : +39.09123867525

<http://portale.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia>

scuola.medicina@unipa.it
scuola.medicina@cert.unipa.it

| Clinica | Chirurgia | Diagnostica | Prevenzione |

La Scuola di Medicina e Chirurgia

La Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo è la sede della formazione in campo sanitario ed è il riferimento per i rapporti clinico-assistenziali con il SSN. È costituita da cinque Dipartimenti universitari, all'interno dei quali operano i docenti, il personale tecnico amministrativo e di supporto, gli specializzandi, i dottorandi di ricerca, gli assegnisti di ricerca e gli studenti in

formazione.

Accanto ai tradizionali Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria, sono attivi 3 Corsi di Laurea Magistrale, 10 Corsi di Laurea per professioni sanitarie che rispondono alle esigenze sanitarie territoriali e 42 Scuole di Specializzazione che consentono ai laureati in medicina di raggiungere un successivo traguardo professionale. L'attività di ricerca svolta presso i Dipartimenti costituenti la Scuola di Medicina è

di alto livello.

I principali temi di ricerca scientifica di base, traslazionale e clinica sono sviluppati nel settore biomolecolare, oncologico, ematologico, immunologico, cardiovascolare, endocrino-metabolico, neurobiologico, chirurgico e di sanità pubblica. L'attività clinica assistenziale universitaria risiede principalmente nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", in cui insistono le strutture complesse dirette da personale docente della Scuola di

Medicina necessarie alla formazione. A queste strutture complesse se ne aggiungono altre presenti in Aziende Ospedaliere facenti parte della rete formativa-assistenziale della Scuola; tutti gli studenti pertanto possono frequentare le strutture ospedaliere e svolgere le attività di tirocinio professionalizzante previste nei piani di studio.

Il Presidente della Scuola
Francesco Vitale

Offerta formativa

Laurea abilitante (durata triennale)

L/SNT1

- Infermieristica

- Ostetricia

L/SNT2

- Fisioterapia

- Logopedia

- Ortottica

- Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

L/SNT3

- Tecniche di Laboratorio Biomedico

- Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia

L/SNT4

- Assistenza Sanitaria

- Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Laurea Magistrale Ciclo Unico (durata sei anni)

LM-41 – Medicina e Chirurgia (2 corsi a Palermo, 1 a Caltanissetta)

LM-46 – Odontoiatria e Protesi Dentaria

Laurea Magistrale (durata biennale)

LM-9 – Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare

LM-SNT/1 – Scienze Infermieristiche e Ostetriche

LM-SNT/2 – Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Sbocchi occupazionali

Lauree

I laureati nelle Professioni Sanitarie possono trovare occupazione come dipendenti in strutture sanitarie ospedaliere e territoriali pubbliche e private. Con la laurea si ottiene l'abilitazione che consente loro di svolgere attività libero professionale in studi professionali individuali o associati. Dopo la laurea possono accedere alla laurea magistrale della propria classe.

Lauree magistrali

I laureati magistrali a ciclo unico possono operare come liberi professionisti (medici, odontoiatri) e in convenzione con il SSN. Possono altresì svolgere attività dirigenziale nelle strutture ospedaliere e territoriali pubbliche o private. La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è il requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione. I laureati magistrali nelle professioni sanitarie possono ricoprire, previo concorso, il ruolo di coordinatore in Strutture sanitarie pubbliche; i laureati in Biotecnologie mediche e medicina molecolare possono svolgere la loro attività in centri di ricerca, nell'industria farmaceutica, diagnostica e biotecnologica. Possono fare attività didattica per la classe A060.

Ambiti disciplinari

Clinica

La medicina ha l'obiettivo di formare medici, odontoiatri e altre figure professionali in campo sanitario, che abbiano una cultura scientifica di tipo biomedico, una cultura umanistica e una visione multidisciplinare che risponda alle nuove esigenze di cura e salute centrate sull'ammalato. La malattia è vista come il risultato di vari fattori: organici, psicologici, sociali, familiari e di stili di vita. Per raggiungere l'obiettivo della formazione di figure sanitarie, partendo dal sapere (discipline di base), attraverso il saper fare (frequenza di corsie e ambulatori), si giunge al saper essere. Tale percorso trova la realizzazione nella formazione del laureato magistrale in Medicina e Chirurgia, nel laureato in Odontoiatria e nei laureati nelle Professioni Sanitarie (Infermieristica, Ostetricia, Fisioterapia, Logopedia, Ortottica, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica). La preparazione **clinica** è fondamentale per il laureato in Medicina e Chirurgia che intenda svolgere l'attività di medico di medicina generale, proseguire gli studi nelle Scuole di Specializzazione di area clinica, fare ricerca clinica.

Chirurgia

Nella cura del paziente un aspetto fondamentale è la **chirurgia**, disciplina che, in molti casi, è risolutiva per la guarigione e che si avvale di conoscenze e tecnologie in continua evoluzione, finalizzate alla realizzazione d'interventi chirurgici sempre più complessi e conservativi. Il chirurgo è un laureato in Medicina o in Odontoiatria, dotato di straordinaria abilità manuale, di capacità decisionale, specie se chiamato a svolgere interventi in emergenza, ma anche di profonda umanità e capacità di dialogo col malato, con cui condivide le aspettative di salute. La scelta di diventare chirurgo matura durante il percorso per la laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria: gli insegnamenti di chirurgia, infatti, sono previsti al V e al VI anno, quando lo studente ha raggiunto la consapevolezza delle sue scelte. La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia consente di proseguire gli studi nelle Scuole di Specializzazione di area chirurgica, fare ricerca applicata alla chirurgia.

Diagnostica

Una tappa fondamentale nella cura della malattia è il momento della **diagnosi**: la tecnologia al servizio della medicina. La completa automazione delle attrezzature permette di eseguire in tempo reale esami di laboratorio i cui risultati aiutano il medico a verificare lo stato di salute/malattia del paziente e lo orientano nelle scelte diagnostiche. Gli studenti del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico svolgono le attività di tirocinio nei laboratori della Scuola di Medicina. Analogamente la radiologia utilizza apparecchiature sempre più complesse e raffinate che si avvalgono di radiazioni ionizzanti, ultrasuoni, campi magnetici. Gli studenti del corso di laurea in Tecniche radiologiche frequentano il servizio di Radiologia della Scuola di Medicina. I numerosi laboratori di ricerca permettono di acquisire nuove conoscenze sui meccanismi fisiopatologici che portano alla malattia e sono frequentati da studenti in Medicina e studenti in Biotecnologie mediche e medicina molecolare affascinati dalla ricerca scientifica di base. La laurea magistrale in Medicina consente l'accesso alle Scuole di Specializzazione dell'area dei servizi.

Prevenzione

La salute non è assenza di malattia del singolo individuo, ma un concetto molto più ampio che vede coinvolti aspetti fisici, psichici e sociali. **Educare alla salute** significa coinvolgere tutti in un percorso che mira alla riduzione del numero di malati e al miglioramento della qualità di vita. La vaccinazione nei neonati è un esempio d'intervento preventivo ormai consolidato, ma la sfida di oggi è rivolta alla promozione della salute in gruppi di popolazioni più fragili (bambini, anziani, immigrati etc.) e alla prevenzione di patologie più gravi, spesso inguaribili. Gli interventi di prevenzione possono essere rivolti all'ambiente (tutela delle acque, dell'aria, del suolo, degli alimenti, controllo delle attività produttive e sicurezza dei luoghi di lavoro), o alle persone (scuole, famiglie, lavoratori, comunità). Le lauree in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e in Assistenza sanitaria formano i giovani professionisti responsabili di tali attività. Il laureato in Medicina e Chirurgia può accedere alle Scuole di Specializzazione dell'area dei servizi di Sanità Pubblica o fare ricerca di tipo epidemiologico-preventivo.